

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA
(Prov. di PAVIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Servizio finanziario

N. 3
Del 28.01.2025

Oggetto: Materiale didattico e registrazione webinar "Piano annuale dei flussi di cassa per il rispetto dei tempi di pagamento riforma PNRR 1.11"

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di gennaio nel proprio ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Considerato che la formazione ed il costante aggiornamento professionale dei dipendenti costituisce uno dei principali strumenti per migliorare la funzionalità e l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni;

Ravvisata la necessità di consentire una puntuale e costante formazione al personale del Servizio Finanziario, data la complessità ed il continuo evolversi delle materie inerenti al servizio stesso;

Vista la proposta della ditta Delfino & Partners SPA, Via A. Negrone 9, Genova, P.IVA 01469790990, relativamente alla giornata di studio "Piano annuale dei flussi di cassa per il rispetto dei tempi di pagamento riforma PNRR 1.11" che si svolgerà con la formula webinar, nonché al relativo materiale didattico;

RICHIAMATO il nuovo codice degli appalti, DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1 gli affidamenti di cui al presente atto avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RICHIAMATO l'art. 48 del D. Lgs. 36/2023 "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", che prevede che:

1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.
2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
4. Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria;

RAMMENTATO che la fattispecie in oggetto può anche ritenersi configurare la formula del contratto per adesione (*ex* artt. 1341 e 1342 codice civile), quindi totalmente estranea alla disciplina del contratto di appalto di servizi; a tal proposito si vedano le determinazioni dell' *ex* AVCP n. 10 del 22 dicembre 2010 e n. 4 del 7 luglio 2011 che, da ciò, fa discendere pure l'esclusione del caso dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (acquisizione del CIG);

ATTESO che:

a seguito delle modifiche normative, in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotte dall'articolo 1, comma 501 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) gli enti locali, per gli approvvigionamenti di beni e servizi di importo inferiore ad €. 1.000,00, non hanno più l'obbligo di ricorrere o fare riferimento ai prezzi/tariffe di cui alle convenzioni CONSIP e/o al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), come precedentemente stabilito dalla legislazione nazionale (art. 26, legge 488/1999; art. 1, commi 449, 450, 455 e 456 legge 296/2006; art. 7, comma 2, del d.l. 52/2012 convertito in legge 94/2012; art. 1, comma 7 e segg., del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012; art.1, commi da 149 a 158, legge 228/2012);

DATO ATTO, altresì, che il presente atto non comporta l'obbligo di pubblicazione ai sensi delle vigenti normative sulla trasparenza;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n° 136 e s.m. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- l'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii;

Considerato quindi necessario impegnare sul cap. 102300 T. 1 M. 1 P.3 del Bilancio di previsione 2025-2027, anno 2025, la somma complessiva di € 75,00 esente IVA, per la giornata di studio "Piano annuale dei flussi di cassa per il rispetto dei tempi di pagamento riforma PNRR 1.11" che si svolgerà con la formula webinar;

Dato atto che la presente determinazione è pubblicata per 15 gg. all'Albo Pretorio On Line e che le informazioni di cui al D. Lgs. N. 33/2013, saranno pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito informatico comunale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso dai responsabili dei servizi interessati;

DETERMINA

- 1) **Di impegnare** la somma di € 75,00 esente IVA sul cap. 102300 del Bilancio di Previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della ditta Delfino & Partners SPA, Via A. Negrone 9, Genova, P.IVA 01469790990 per la registrazione del webinar in oggetto e del relativo materiale a supporto;
- 2) **DI DARE ATTO** che è stato acquisito:
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva di DELFINO & PARTNERS SPA, con sede a Genova, Via Negrone n. 9R- 16100, CF: 01469790990, e che lo stesso risulta regolare (N. Prot. INPS_44360426 con scadenza validità al 25/05/2025);
- 3) **Di liquidare** la somma complessiva di cui al punto 1) a favore di Delfino & Partners SPA, Via A. Negrone 9, Genova, P.IVA 01469790990 dietro presentazione di regolare fattura senza adozione di ulteriori provvedimento sino a concorrenza della spesa impegnata.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VOLPI dr.ssa Elena

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- Attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione al disposto dell'art. 151 comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Esprime la regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000.

Nella residenza comunale, lì 28.01.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Volpi Dr.ssa Elena

☐ La presente, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal 28.01.2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE